

ta , ma il resto non fa gran figura . I migliori tra i loro Pubblici Edifizj sono : 1. la Chiesa di *S. Pietro* , già Cattedrale , ove si vede la Tomba di *Arrigo II.* Duca di *Roano* ; 2. il Palazzo della Città ; e 3. la pubblica Libreria . Le Mura della Città girano due miglia , e le Fortificazioni sono bastanti ad impedire una subitanea sorpresa , ma non a durare un lungo assedio . La sua maggior sicurezza consiste nella protezione dei Cantoni di *Berna* e di *Zurigo* suoi Alleati , e nell' interesse che hanno la Francia , e la Savoja d' impedire l'una che non cada *Ginevra* nelle mani dell' altra : altrimenti ciascuna di queste due Potenze , i cui Territorj sono quasi contigui alle Mura di quella Città , l'avrebbe fino a quest' ora soggiogata . Gli Abitanti si computa che montino a trenta mila Uomini , tra i quali cinque mila sono abili a portar le armi , quantunque nel loro Arsenale ch' è assai ben tenuto , vi sieno Armi per dodici mila Uomini : e quivi conservano ancora le Scale e le Armi , che prefero ai Savojardi , quando questi tentarono di sorprendere la Città . Le persone Civili sono quivi assai polite nel loro tratto , essendosi mischiati fra loro molti Franzesi e Italiani , amanti del Calvinismo .

*Ginevra* , in Lat. *Geneva* , fu anticamente sotto il Dominio dei Romani , e poi dei Borgognoni . Ella fu altresì una volta Città Imperiale , e i Duchi di Savoja n'ebbero la Sovranità . I Conti , e Vescovi di *Ginevra* vi ebbero per qualche tem-